

CLINIC® ST

ERBICIDA AD AZIONE FOGLIARE, SISTEMICO,
NON SELETTIVO E NON RESIDUALE

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
(da sale isopropilamminico)
31,2 % (= 360 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 16787 del 14-12-2016	SL Liquido (concentrato) solubile in acqua	Non applicare con calce, concimi, letame, o materie simili nei 7 giorni dopo il trattamento.	660 800 800	1 L 5 L 20 L	—
BUFFER ZONE	GRUPPO HRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
5 metri dalla zona non coltivata	G	—	—	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
<p>Colture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco purché ben lignificato: Agrumi, Pomacee (Melo, Pero), Noce, Nocciolo, Vite e Olivo.</p> <p>Colture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben lignificato: Drupacee (Albicocco, Ciliegio, Nettarine, Pesco e Susine), Mandorlo, Actinidia. Piante Floricole e Ornamentali, Forestali, Vivai di Pioppo.</p> <p>Colture sulle quali occorre assolutamente evitare ogni contatto e il diserbo richiede esclusivamente l'uso di attrezzature selettive (barre lambenti, umettanti o a goccia): Orticole (Carciofo, Pomodoro, Melanzana, Fagiolino, Fava, Pisello, Carota, Patata), Mais, piante oleaginose (Soia), colture da foraggio: prati e pascoli (piante leguminose e graminacee), erba medica, Barbabietola da zucchero, Rosa.</p> <p>Terreni senza coltura, prima o dopo la coltivazione di Fragola, ortaggi, Barbabietola da zucchero, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Mais, Riso, Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone, Prati, Vivai prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione o di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo.</p> <p>Aree non destinate alle colture agrarie: aree rurali ed industriali, aree ed opere civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.</p>	<p><i>Alopecurus</i> spp. (coda di topo), <i>Avena</i> spp. (avena selvatica), <i>Hordeum murinum</i> (orzo selvatico), <i>Lolium</i> spp. (loietto), <i>Mercurialis</i> spp. (mercorella), <i>Poa</i> spp. (fienarola), riso crodo, <i>Ammi majus</i> (sedano selvatico), <i>Amaranthus</i> spp. (amaranto), <i>Calendula</i> spp. (calendula), <i>Chenopodium</i> sp. (farinaccio), <i>Orobanche</i> spp. (succiamiele), <i>Portulaca</i> spp. (porcellana), <i>Raphanus</i> spp. (ravanello selvatico), <i>Senecio</i> spp. (senecio), <i>Sinapis</i> spp. (senape), <i>Stellaria</i> spp. (centocchio), <i>Veronica</i> spp. (veronica)</p>	1,5 - 4 l/ha	<p>I trattamenti possono essere eseguiti su tutta la superficie o a bande lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma.</p> <p>Olivo da olio: nella preparazione delle piazzole, applicare il prodotto fino a 6 L/ha almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta.</p> <p>Mais: solo interfila; non usare prima della raccolta.</p> <p>Terreni senza coltura: trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.</p>	olivo da olio 7 gg	
	<p><i>Agropyron repens</i> (agropiro), <i>Carex</i> spp. (carice), <i>Cirsium</i> spp. (stoppione), <i>Euphorbia</i> spp. (euforbia), <i>Glyceria</i> spp. (gliceria), <i>Hypericum</i> spp. (erba di San Giovanni), <i>Laersia oryzoides</i> (seria), <i>Phalaris</i> spp. (scagliola), <i>Rumex</i> spp. (romice), <i>Sonchus</i> spp. (grespino), <i>Sorghum halepense</i> (sorgo selvatico)</p>	4 - 5 l/ha			
	<p><i>Alisma</i> spp. (mestolaccio), <i>Asfodelus</i> spp. (asfodelo), <i>Butomus</i> spp. (fiorone), <i>Cyperus</i> spp. (zigolo), <i>Ferula</i> spp. (ferula), <i>Juncus</i> spp. (giunco), <i>Nardus</i> spp. (cervino), <i>Scirpus</i> spp. (scirpo), <i>Sparganium</i> spp. (sparganio), <i>Tussilago</i> spp. (farfaraccio)</p>	5 - 7 l/ha			
	<p><i>Agrostis</i> spp. (cappellini), <i>Allium</i> spp. (aglio), <i>Artemisia</i> spp. (artemisia), <i>Arundo</i> spp. (canna), <i>Cynodon</i> spp. (gramigna), <i>Eragrostis</i> spp. (panece), <i>Glechoma</i> spp. (edera), <i>Oxalis</i> spp. (acetosella), <i>Paspalum</i> spp. (gramignone), <i>Phragmites</i> spp. (cannuccia di palude), <i>Pteridium</i> spp. (felce), <i>Ranunculus</i> spp. (ranuncolo), <i>Rubus</i> spp. (rovo), <i>Tipha</i> spp. (tifa), <i>Urtica</i> spp. (ortica), <i>Daucus carota</i> (carota selvatica)</p>	8 - 10 l/ha			
	<p><i>Aristolochia</i> spp. (aristolochia), <i>Clematis</i> spp. (clematide), <i>Convolvulus</i> spp. (convolvolo), <i>Rubia peregrina</i> (robbia selvatica).</p>	12 l/ha			
<p>Arbusti: <i>Acer</i> spp. (acero), <i>Fraxinus</i> spp. (frassino), <i>Genista</i> spp. (ginestra), <i>Salix</i> spp. (salice), <i>Sambucus</i> spp. (sambuco), <i>Vaccinium</i> spp. (mirtillo)</p>	4 - 6 l/ha				
<p>Arbusti: <i>Calluna</i> spp. (grecchia), <i>Cistus</i> spp. (cisto), <i>Erica</i> spp. (erica), <i>Lonicera</i> spp. (caprifoglio)</p>	10 - 12 l/ha				

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se irrorato sulle parti verdi delle piante o su corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. È consigliato l'uso di ugelli antideriva e/o di additivi "limitanti la deriva". Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Intervenire solo su infestanti in attiva crescita. Il trattamento di post-emergenza è efficace se le infestanti si presentano nei primi stadi dello sviluppo (altezza max 10 cm). L'impiego su infestanti a foglia larga ben sviluppate potrebbe essere inefficace. I migliori risultati si ottengono con tempo nuvoloso, cielo coperto e umidità elevata durante il trattamento. È sconsigliato effettuare il diserbo se c'è rischio di pioggia nelle 6 ore dopo il trattamento o c'è il rischio di gelate. Irrigazioni o piogge cadute entro le 2 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia e l'attività erbicida del prodotto sulle infestanti già emerse. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse quali siccità, freddo, ecc., potrebbe essere inefficace. Le temperature medie e l'alta umidità facilitando la vegetazione delle infestanti favoriscono l'esito del diserbo. Le infestanti perenni sono più sensibili se ben sviluppate, in fioritura o in uno stadio più avanzato.

Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una zona cuscinetto non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.).

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.